

Cooperative. Dai Commercialisti check-list e indicazioni per l'istituzione o il consolidamento degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili

Il Consiglio e la Fondazione nazionali dei Commercialisti hanno pubblicato il documento "Assetti organizzativi, amministrativi e contabili: check-list operative – Focus cooperative" che fornisce indicazioni per l'istituzione o il consolidamento degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili nelle società cooperative.

Il documento, predisposto dalla Commissione "Società cooperative" presieduta da Paola Maria Rho – istituita nell'ambito della relativa area di delega "Società cooperative (adempimenti, reporting, revisione)" coordinata dal consigliere nazionale Gian Luca Galletti -, integra il documento "Assetti organizzativi, amministrativi e contabili: check-list operative", pubblicato da Consiglio e Fondazione nazionali il 25 luglio 2023. (Link esterno verso: <https://commercialisti.it/documenti-studio/assetti-organizzativi-amministrativi-e-contabili-check-list-operative/>)

In linea con la struttura di quest'ultimo, di cui costituisce un complemento, anche questo documento, dal taglio prevalentemente pratico, individua specifici aspetti ed elementi esplicitati attraverso una serie di domande – articolate in forma di check-list – relative al modello di business, al modello gestionale e agli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, volte a fornire supporto

all'imprenditore, all'organo di controllo e al professionista nella valutazione dell'adeguatezza degli assetti della società, in ordine alla quale la normativa non fornisce ancora elementi sufficientemente esaustivi.

Le cooperative con amministratore unico o con amministratori senza scadenza di mandato sono irregolari. Lo conferma il Mise

Non si deve ritenere regolare la situazione di cooperative che continuano ad essere amministrate da un organo monocratico o da un organo collegiale nominato fino alla revoca; nel caso in cui il revisore inizi l'ispezione di una cooperativa che ha l'amministratore unico o un consiglio di amministrazione nominato a tempo indeterminato, deve diffidare la società a convocare l'assemblea per adeguare l'assetto amministrativo come richiesto dalla normativa. Queste le prime istruzioni del Ministero dello Sviluppo Economico in tema di composizione dell'organo amministrativo delle cooperative dopo le modifiche alla disciplina introdotte dalla Legge di Bilancio 2018.